

La formula a lungo termine è la più indicata a ottimizzare e tenere sotto controllo i costi
AUTO BLU, LA SPERANZA È IL NOLEGGIO

Si potrebbero risparmiare 100 mln di euro già nel primo anno

DI ENRICO SBANDI

Noleggio a lungo termine e migliore organizzazione delle flotte sono i rimedi che i fleet manager propongono al commissario alla spending review Carlo Cottarelli, la cui scure sta per abbattersi sulle auto blu.

Nel complesso, il parco delle auto in carico alla pubblica amministrazione costa all'incirca un miliardo l'anno. Secondo stime attendibili, un'adeguata razionalizzazione dell'impiego è in grado di far risparmiare 100 milioni di euro già entro un anno.

Il tema è stato oggetto di dibattito nel corso dell'edizione primaverile dell'incontro della Fleet Manager Academy, iniziativa organizzata da Econometrica con il patrocinio di Aiaga (Associazione Italiana Acquirenti e Gestori di Auto

aziendali), che ha avuto luogo a Roma giovedì 13 marzo. In un'apposita sessione su «Flotte auto della pubblica amministrazione nell'era della spending review», i professionisti delle flotte (all'incontro hanno preso parte circa 200 fra fleet manager e responsabili della gestione dei parchi auto dei grandi utenti nazionali della mobilità privata e pubblica) si sono confrontati sulle linee guida che emergono dal lavoro della commissione messa al lavoro dal commissario Cottarelli e sulle implicazioni nella gestione. La sessione dedicata alle flotte auto nella pubblica amministrazione è stata coordinata da Franco Massi, consigliere della Corte dei Conti e segretario generale del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (Cnel).

Governo e Parlamento da vent'anni dichiarano impegno per razionalizzare l'impiego

delle automobili in dotazione alla pubblica amministrazione, con grande profusione di dichiarazioni di intenti e anche di provvedimenti, che però ad oggi non hanno esaurito la questione. E ogni volta che si parla di riduzione della spesa, puntualmente, le auto blu tornano nel mirino, segno che in realtà sono state solo sfiorate da un serio discorso di razionalizzazione.

I manager delle flotte sono particolarmente interessati alla questione, che è aperta a un serio contributo da parte di coloro che di auto aziendali e di formule di renting ne sanno una spanna più di tutti gli altri.

Il noleggio a lungo termine, infatti, si conferma come la formula più adatta a ottimizzare e a tenere sotto costante controllo i costi, discorso valido a maggior ragione quando si parla di parchi auto di rilevante

dimensione e di non semplice gestione come quelli in carico alle pubbliche amministrazioni sia centrali sia periferiche. Risparmio e controllo dei costi e degli interventi connessi alla gestione professionale delle flotte, esternalizzata ed effettuata dalle compagnie di noleggio, si presentano come il primo, non più rinviabile rimedio all'eccesso di spesa pubblica in questo settore.

Fleet Manager Academy ha offerto anche spunto per approfondire, in uno specifico seminario, un altro argomento in tema di flotte e mobilità, seguendo il fil rouge della crisi che impone tagli e razionalizzazioni, stavolta però andando incontro alle esigenze delle aziende private. In particolare, alla necessità di motivare i dipendenti attraverso benefit quali l'auto aziendale, restando all'interno del perimetro della sostenibilità fiscale e di gestione.

Matteo Renzi mette le auto di Stato all'asta

Sono 170 le auto blu che il presidente del Consiglio Matteo Renzi ha voluto far mettere all'asta su eBay, per abbinare la necessità di risparmiare all'evidente impatto mediatico dell'iniziativa.

Le vetture provengono dai ministeri dell'Interno, della Difesa e della Giustizia. Ci sono dei pezzi pregiati della flotta di Stato, fra cui Maserati Quattroporte, Audi A6 e Bmw 525.

Si tratta di una novità per la pubblica amministrazione, sia per il tipo d'iniziativa che per il mezzo scelto per realizzarla.

Le compagnie specializzate del noleggio a lungo termine in realtà hanno una consolidata esperienza nel campo di vendita

dell'usato, che rappresenta spesso una voce importante del fatturato.

Leasys, per citare l'esempio di uno degli operatori leader in Italia, joint venture fra il gruppo Fiat-Chrysler e il Crédit Agricole, promuove la vendita del proprio usato con una specifica iniziativa web denominata Clickcar, aperta agli operatori commerciali e ai privati, che spazia dalle vetture provenienti dal parco flotte, giunte a fine noleggio, alle offerte sia delle concessionarie che dei privati, dando vita a marketplace dove è facile trovare e confrontare offerte e anche prenotare online la vettura individuata per impedirne temporaneamente, fino alla scelta finale, la vendita ad altri.

